

Proposta N° 409 / Prot. Data 27/11/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° ____ L'impiegato responsabile
--	---	---

Comune di Alcamo
PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 373 del Reg. Data 28/11/2013	OGGETTO :	Lite Pierre Consulting s.r.l. - c/Comune di Alcamo dinnanzi al T.A.R. L Sicilia – sede di Palermo - Autorizzazione a resistere in giudizio per ricorso COSAP. Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE
		Immediata esecuzione X SI ☐ NO

L'anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre alle ore nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		Pres.	Ass.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X	
2)	Ass. Anz V. Sind. Paglino Giacomo	X	
3)	Assessore Simone Giuseppe F.sco		X
4)	Assessore Trapani Ferdinando	X	
5)	Assessore Abbinanti Gianluca	X	
6)	Assessore Melodia Massimo	X	
7)	Assessore Palmeri Elisa	X	

Presiede il Sindaco **Bonventre Sebastiano**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Lite Pierre Consulting s.r.l. - c/Comune di Alcamo dinnanzi al T.A.R. L Sicilia – sede di Palermo - Autorizzazione a resistere in giudizio per ricorso COSAP. Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

Premesso che:

- Il ricorso proposto dinnanzi al T.A.R. per la Sicilia – sede di Palermo – dalla società Pierre Consulting s.r.l. contro il Comune di Alcamo, notificato in data 08/11/2013, acquisito agli atti dell'Ente il 11/11/2013 prot. gen.le 57189, con il quale il ricorrente chiede l'annullamento (previa sospensione);
- della determinazione del responsabile del settore Servizi Finanziari n. 1780 del 18.10.2013 con la quale si approvava “ lo schema di avviso pubblico per l'assegnazione degli spazi pubblicitari su aree private da utilizzare come affissione diretta ovvero gli impianti destinati all'affissione di manifesti di natura commerciale da parte di soggetti privati anche per conto di terzi e su suolo privato secondo quanto previsto sul piano generale degli impianti relativi e relativi allegati”;
- dell'avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data 24/10/20123, con il quale si comunicava che “il Comune di Alcamo intende procedere all'assegnazione degli spazi pubblicitari su aree private da utilizzare come affissione diretta secondo quanto previsto dal P.G.I. in base alle seguenti norme...” fissando le norme per l'assegnazione degli spazi pubblicitari su aree private secondo quanto previsto dal P.G.I.P. riportato nel ricorso;
- in ordine al punto I del ricorso nessuna violazione è stata perpetuata all'art. 10 del P.G.I. atteso che l'aggiudicazione degli impianti secondo le caratteristiche, quantità e tipologie previste nei superiori articoli sarà materia da trattare nella fase dell'analisi delle offerte pervenute, mentre l'autorizzazione alla collocazione degli impianti, ai fini del rilascio, sarà successivamente portata avanti in maniera congiunta dal Settore Servizi Finanziari e dal Settore Urbanistica e Assetto del Territorio;
- in ordine al punto II il ricorso si basa sull'erroneo convincimento che le affissioni abusive costituiscono un fatto in presenza del quale risulta superato il limite di 448 mq e come tale inibito per l'avvio delle procedure per il legittimo affidamento della parte ancora residua rispetto a quella già autorizzata. Tale affermazione non è corretta in quanto il limite di riferimento per l'azione amministrativa è esclusivamente dato dagli impianti già assegnati rispetto alla superficie di 448 mq;
- per quanto riguarda il punto III del ricorso la gara pubblica e il sistema di selezione non sono chiamati ad utilizzare meccanismi di scelta competitivi, infatti il criterio di selezione della migliore offerta è un istituto tipico dell'aggiudicazione dei contratti pubblici, quindi non configurandosi la situazione in cui il Comune appalta una fornitura o un servizio per il quale si sottoscrive un contratto, è improprio da parte della ricorrente la censura riguardante l'asserita violazione dei principi comunitari.

Ritenuto opportuno:

- dovere autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo Sindaco pro-tempore, Dott. Sebastiano Bonventre, a costituirsi nel predetto giudizio al fine di tutelare gli interessi di questo Ente;
- doversi procedere alla nomina del legale che rappresenti e difenda questo Ente e che tale nomina può essere conferita all'avvocato Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, in ogni fase, stato e grado della lite, con espressa autorizzazione alla chiamata di terzo, alla proposizione di domanda riconvenzionale, all'impugnazione autonoma di eventuale provvedimento cautelare lesivo degli interessi dell'ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione quest'ultima facoltà, da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;

- che con il medesimo provvedimento si demanda al dirigente dell'Avvocatura Comunale l'attuazione dei consequenziali adempimenti gestionali, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad € 300,00 al lordo delle ritenute di legge, per l'attività di domiciliazione presso lo studio di un avvocato del Foro di Palermo, da imputare al cap. 112630 c.i. 1.01.02.03 "*Prestazioni professionali ed acquisizione di servizi per l'Ufficio Legale*", del bilancio esercizio provvisorio corso, in deroga al principio contabile del limite dei dodicesimi di cui all'art. 163 del D.L.vo 267/2000.

Visto:

- l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett.i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dal dirigente del settore Servizi Finanziari e dal dirigente dell'Avvocatura Comunale ed in ordine alla regolarità contabile del dirigente del Settore Servizi Finanziari, pareri che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- vista la L.R. n. 16 del 15/03/63 e successive modifiche ed aggiunte;

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in narrativa:

- di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, Sindaco Dott. Sebastiano Bonventre, per i motivi espressi in narrativa, a resistere nell'odierno giudizio intentato dalla società Pierre Consulting srl c/ il Comune di Alcamo dinanzi il T.A.R. per la Sicilia – sede di Palermo – per l'annullamento della determinazione del responsabile del settore Servizi Finanziari n. 1780 del 18.10.2013 e dell'avviso pubblicato all'Albo Pretorio in data 24/10/20123;
- di nominare legale del Comune di Alcamo l'avvocato Giovanna Mistretta, conferendo allo stesso ogni più ampio mandato di legge, in ogni fase, stato e grado della lite, con espressa autorizzazione alla chiamata di terzo, alla proposizione di domanda riconvenzionale,
- all'impugnazione autonoma di eventuale provvedimento cautelare lesivo degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;
- di demandare al dirigente dell'Avvocatura Comunale l'attuazione dei consequenziali adempimenti gestionali, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad € 300,00 al lordo delle ritenute di legge, per l'attività di domiciliazione presso lo studio di un avvocato del Foro di Palermo, da imputare al cap. 112630 c.i. 1.01.02.03 "*Prestazioni professionali ed acquisizione di servizi per l'Ufficio Legale*", del bilancio esercizio provvisorio in corso, in deroga al principio contabile del limite dei dodicesimi di cui all'art. 163 del D.L.vo 267/2000;
- di volere dichiarare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Proponente

Responsabile di Procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: **Lite Pierre Consulting s.r.l. - c/Comune di Alcamo dinnanzi al T.A.R. L Sicilia – sede di Palermo - Autorizzazione a resistere in giudizio per ricorso COSAP. Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: **Lite Pierre Consulting s.r.l. - c/Comune di Alcamo dinnanzi al T.A.R. L Sicilia – sede di Palermo - Autorizzazione a resistere in giudizio per ricorso COSAP. Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: Lite Pierre Consulting s.r.l. - c/Comune di Alcamo dinnanzi al T.A.R. L Sicilia – sede di Palermo - Autorizzazione a resistere in giudizio per ricorso COSAP. Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

I sottoscritti Dirigenti del settore Servizi Finanziari e dell'Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore

Visto: L'assessore al ramo

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Paglino Giacomo

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

F.to Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91e s.m.i)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01/12/2013 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto

per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
(Dr. Cristofaro Ricupati)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2013

_____ .

☐ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

☒ Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91).

☐ _____

Dal
Municipio_____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Cristofaro Ricupati)